



Comune di Pietra Ligure



PROVINCIA DI SAVONA

AREA TECNICA

Settore Programmazione e Gestione OO.PP. - Manutenzioni - Ambiente - Protezione Civile – Centrale di Committenza

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE RICONOSCIUTI EX ART. 113 DLGS N. 50/2016 AL PERSONALE DIPENDENTE

Art. 1

Premesse

Il presente regolamento disciplinato per la costituzione del fondo interno per gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e smi, di seguito anche solo Codice.

Esso si applica esclusivamente per le funzioni tecniche svolte dal personale interno del Comune di Pietra Ligure per le attività di cui all'art. 113 del Codice e precisamente: *” le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. ”*

L'attribuzione dell' incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne.

Richiamate le linee guida fin qui emanate dall' ANAC in attuazione del Codice e in particolare le linee guida n. 3 “Nomina, ruolo e compiti del RUP” approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e s.m.i.

Art. 2

Ambito di applicazione

Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del Codice gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche inerenti le seguenti attività:

- attività di responsabile unico del procedimento;
- attività di valutazione preventiva dei progetti;
- attività di programmazione della spesa per investimenti;
- attività di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
- attività di direzione dei lavori;
- attività di direzione dell'esecuzione;
- attività di collaudo tecnico amministrativo;
- attività di verifica di conformità;
- attività di collaudo statico.

Le funzioni tecniche di cui al comma precedente che danno titolo alla corresponsione degli incentivi, riguardano le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture.

Art. 3

Costituzione e accantonamento del fondo e quantificazione

Il Comune di Pietra Ligure destina ad un “ Fondo incentivante per le funzioni tecniche”, risorse finanziarie fino al limite del 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, comprensivi degli oneri di sicurezza al netto dell'I.V.A. Detta percentuale del 2% sarà oggetto di una diversa determinazione qualora intervenissero modifiche normative a seguito delle quali gli incentivi per le funzioni tecniche (in oggi ricompresi nel quadro economico del singolo contratto)” dovessero rientrare tra quelli che fanno carico ai capitoli della spesa del personale.

Sono esclusi dalla base di calcolo dell'incentivo le somme per accantonamenti, imprevisti ,acquisizioni ed espropri di immobili , nonché l'IVA.

Il fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2 del Codice , è costituito da una percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, ed è calcolata sull'importo posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza, in ogni caso al netto dell' IVA e delle spese tecniche.

In particolare per:

Importi a base di gara lavori	Percentuale per attribuzione incentivo
Lavori superiori alla soglia prevista per gli affidamenti diretti sino ad € 500.000	Fino al 2,00%
Lavori da € 500.001 a € 1.000.000	Fino al 1,30%
Lavori da 1.000.001 a € € 5.000.000	Fino al 0,80%
Lavori da € 5.000.001 a € 10.000.000	Fino al 0,50%
Oltre € 10.000.001	Fino al 0,30%

Importo a base di gara servizi e forniture	Percentuale per attribuzione incentivo
Servizi e forniture superiori alla soglia prevista per gli affidamenti diretti ed inferiori ad € 500.000 che presentano caratteristiche di particolare complessità	Fino al 2,00%
Servizi e forniture da € 500.001 a € 1.000.000	Fino al 1,00%
Servizi da € 1.000.001 a € 5.000.000	Fino al 0,50%
Servizi superiori ad € 5.000.001	Fino al 0,20%

L' 80 per cento del fondo delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui all'articolo 6, secondo le modalità ed i criteri previsti dal presente regolamento. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

L'utilizzo del restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo è regolato dall'articolo 113 , comma 4 del Codice e costituisce il cd. “ fondo per l'innovazione “.

Il fondo viene costituito mediante la sua previsione all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura e servizio con provvedimento del Dirigente dell'Area.

Art. 4 Presupposti e casi espressi di esclusione dell'incentivo

Presupposto per il riconoscimento dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art 113 del Codice è la previsione di opere, lavori, servizi e forniture nei documenti di programmazione dell' Amministrazione e lo svolgimento di una procedura comparativa per la loro acquisizione.

L'incentivo non si applica per appalti di opere, lavori, servizi e forniture il cui importo posto a base di gara è inferiore alle soglie previste, tempo per tempo, per gli “ affidamenti diretti “ previsti dal Codice.

Non spetta alcun compenso per la progettazione ed il coordinamento della sicurezza .

L'incentivo non può essere riconosciuto per le funzioni tecniche inerenti attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le attività relative alle procedure non competitive, come gli affidamenti diretti per le somme urgenze, sono sottratti all'incentivazione.

L'Incentivo non si applica, ai sensi dell'art. 113 comma 2, ultimo periodo del Codice, per i servizi e le forniture in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione: negli appalti di servizi e forniture in cui non è obbligatoria la nomina del direttore dell' esecuzione, l'incentivo è applicabile solo a seguito di specifica motivazione rilasciata dal Dirigente del Servizio preposto che attesti la complessità della procedura.

In ogni caso l'incentivo non si applica per l'acquisto di beni di consumo.

Art. 5 Destinatari del beneficio

L'importo corrispondente alla quota spettante degli interventi verrà ripartito, a norma dell' art. 113 del Codice, tra il personale di ciascuno dei Settori che abbia svolto le attività di cui all'art. 2 facente parte del gruppo di lavoro *ad hoc* costituito.

L'affidamento delle attività di responsabile unico del procedimento (RUP) è effettuata dal Comune , ai sensi dell'art. 31 , comma 1 del Codice nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento. Il RUP è nominato con atto formale dal Dirigente, tra i dipendenti di ruolo nel relativo settore , dotati del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza in organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio del responsabile del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

L'assegnazione delle attività per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento , dell'esecuzione sono conferiti, sentito il responsabile unico del procedimento con determinazione del Dirigente preposto al Settore dell'opera/servizio/fornitura, oggetto di affidamento, previo accordo con i Dirigenti degli altri Settori coinvolti nella procedura e tenuto conto delle professionalità presenti all'interno dell'Ente e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Il Dirigente del Settore preposto, può , con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile unico del procedimento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto sino a quel momento.

L'atto di costituzione del Gruppo di Lavoro e di conferimento degli incarichi deve riportare:

- l'importo complessivo dell'opera, lavoro, servizio o fornitura;
- il nominativo dei dipendente incaricati delle attività di cui all'art. 2 comma 1 del presente regolamento e del personale che partecipa o collabora a dette attività , indicando i compiti affidati a ciascuno secondo le indicazioni del presente regolamento;
- i termini per le prestazioni di cui al successivo art. 7.

Nell'attribuzione di tal incarichi si dovrà tenere conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti in attività pregresse. Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni compatibili tra loro.

Nel caso in cui il conferimento di incarico riguardi personale appartenente ad altro Settore, il relativo provvedimento costituzione del Gruppo di Lavoro è adottato di concerto con il Dirigente coinvolto.

Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalla vigente normativa e le necessarie competenze in relazione all'opera, lavoro, servizio e fornitura e delle procedure amministrative e contabili da svolgere.

E' favorita la partecipazione ai Gruppi di Lavoro, secondo il principio di rotazione degli incarichi, fra tutto il personale dell'Ente, indipendentemente dall'assegnazione organica al singolo Settore, previa verifica della necessaria professionalità, esperienza e attitudine.

Partecipano alla ripartizione del fondo , per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 2 comma 2 del presente regolamento :

- il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle Linee ANAC n. 3;
- il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di programmazione della spesa per investimenti , ai sensi dell'art. 21 del Codice ;
- il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di verifica preventiva del progetto , ai sensi dell'art. 26 Comma 6 lettera b) e c) del Codice;
- il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 32 del Codice;
- il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice;
- il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di collaudo tecnico – amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario , ai sensi dell'art. 102 del Codice;
- il personale tecnico amministrativo al quale formalmente affidato l'incarico di collaborare con il personale nominato ai precedenti punti, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

La concreta attività svolta è accertata dal Dirigente anche mediante la verifica della sottoscrizione da parte del personale incaricato degli atti afferenti l'attività oggetto dell'incarico.

Il dipendente , contestualmente al ricevimento dell'incarico potrà chiedere , motivando la richiesta, di essere escluso dal Gruppo di Lavoro di un determinato intervento. In tal caso il Dirigente preso atto della richiesta, ne valuterà il contenuto e ne terrà conto, per quanto possibile, in relazione alle esigenze dell'ufficio e agli interessi dell'Amministrazione e se accolta potrà modificare o sciogliere il Gruppo di lavoro ed affidare l'incarico ad altro Gruppo, secondo le modalità già viste e con l'utilizzo del materiale già predisposto.

Le attività svolte dal personale di qualifica dirigenziale non potranno ricevere la corresponsione dell'incentivo e le relative quote contribuiranno al raggiungimento del risultato dell'Amministrazione.

Qualora per la particolare natura dell'intervento , non fossero necessarie tutte le figure sopraindicate o in caso di incarichi esterni, in caso di accertata carenza di professionalità, i relativi coefficienti di utilizzazione non saranno redistribuiti e le relative quote contribuiranno al raggiungimento del risultato di amministrazione.

Art. 6 Ripartizione dell'incentivo

La ripartizione dell'incentivo è operata dal Dirigente del Servizio preposto , di concerto con il Dirigente coinvolto nel caso in cui il conferimento di incarico riguardi il personale, appartenente ad altro settore, secondo le percentuali definite negli allegati A e B al presente regolamento tenuto conto :

- a) delle specifiche attività assegnate ai dipendenti ;
- b) della professionalità richiesta in ragione della complessità e della natura della procedura;
- c) della responsabilità richiesta in merito alla singola attività ed in relazione al procedimento;
- d) del carico di lavoro richiesto.

L'incentivo è attribuito relativamente alle attività previste per la realizzazione di lavori pubblici secondo la ripartizione riportata in tabelle ALLEGATO A.

L'incentivo è attribuito relativamente alle attività per servizi e forniture secondo la ripartizione riportata in tabella ALLEGATO B.

Art. 7 Termini per le prestazioni

Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento , i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni professionali per ogni singola figura professionale.

I termini per la direzione dei lavori o per la esecuzione dei contratti coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato alla ditta appaltante per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione dei servizi o forniture e per la redazione degli atti di contabilità finale e collaudazione o verifica di conformità.

I termini del collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'art. 102 del Codice e dalle relative norme regolamentari.

Per le restanti funzioni tecniche i tempi devono essere individuati in accordo con il RUP sulla base della programmazione e delle attività.

Il RUP cura la tempestiva attivazione dei settori competenti e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Le prestazioni del RUP terminano con il pagamento del saldo alla ditta appaltatrice, fermo restando l'attività di supporto alla commissione di collaudo o al verificatore.

Art. 8

1. Riduzione delle risorse finanziarie e penali

Il Dirigente del Settore preposto competente, previo contraddittorio con le parti interessate, non corrisponde alcun incentivo in caso di errori o omissioni compiuti da parte del personale incaricato.

Qualora si verificassero incrementi dei tempi per le attività previste si applicano le seguenti penali:

- incremento dei tempi fino al 25 % di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 10 %
- incremento dei tempi fino al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 25 %
- incremento dei tempi oltre al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 50 %

Qualora si verificassero incrementi dei costi previsti dal quadro economico della singola opera, lavoro, servizio o fornitura, depurato dal ribasso d'asta offerto, per le attività previste si applicano le seguenti penali:

- incremento dei costi fino al 25 % di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 10 %
- incremento dei costi fino al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 25 %
- incremento dei costi oltre al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 50 %

Qualora si verificassero sia incrementi di tempi che di costi rispetto la quadro economico per le attività previste si applicano le seguenti penali:

- incremento dei tempi e dei costi fino al 25 % di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 15%
- incremento dei tempi e dei costi fino al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 30 %
- incremento dei tempi e dei costi oltre al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 60 %.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computanti nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati nell'art. 107 del Codice.

Art. 9

Modalità di liquidazione

Alla liquidazione del fondo maturato si provvede con atto del Dirigente del Settore proposto, per quanto riguarda il personale del Gruppo di Lavoro previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati. In caso di procedura tra più settori, l'accertamento positivo è svolto dal Dirigente del Settore coinvolto in ragione dell'attività svolta dai dipendenti incaricati.

L'erogazione del compenso viene effettuata per le opere, i lavori e le forniture nel seguente modo:

a) all'aggiudicazione di ciascuna opera o lavoro o fornitura :

- 1) nella misura dell'80% della quota complessiva corrispondente, per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure del bando ;
- 2) nella misura del 50 % della quota complessiva corrispondente, per l'attività di RUP;

b) all'approvazione dello stato finale dei collaudi / regolare esecuzione:

- 1) nella misura del 100 % della quota complessiva corrispondente, per l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto e di collaudo ovvero di verifica di conformità;
- 2) la restante quota del 20 % della quota complessiva corrispondente, per l'attività di programmazione spesa per investimenti di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure del bando
- 3) la restante quota del 50 % della quota complessiva corrispondente, per l'attività del RUP.

L'erogazione del compenso per i servizi viene effettuata nel seguente modo:

a) all'aggiudicazione di ciascun servizio :

- 1) nella misura dell'100% della quota complessiva corrispondente, per l'attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva del progetto e di predisposizione e controllo delle procedure del bando ;
- 2) nella misura del 50 % della quota complessiva corrispondente ,per l'attività di RUP;

b) nella fase di esecuzione del servizio, suddivisa per annualità secondo la relativa durata:

- 1) la quota del 40% per l'attività di controllo svolta dal RUP;
- 2) la quota del 40% per l'attività svolta dal Direttore dell'esecuzione;

c) all'approvazione dello stato finale della verifica di conformità:

- 1) nella misura del 60 % della quota complessiva corrispondente, per l'attività di direzione dell'esecuzione del contratto e di verifica di conformità;
- 2) la restante quota del 10 % della quota complessiva corrispondente, per l'attività del RUP:

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 % del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 10

Ripartizione quota del 20 % per progetti di innovazione

Il 20 % delle risorse finanziarie del fondo incentivante è destinato, ove previsto, con i criteri di cui all'art. 113 comma 4 del Codice con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche degli uffici e alla formazione.

Art. 11

Attribuzione incentivi Centrale di Committenza

Ai sensi dell'art. 113 comma 5 del Codice, per i compiti svolti dal personale della Centrale di Committenza “ La Pietra “ nell'espletamento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto degli altri enti associati, è riconosciuto , su richiesta e previa indicazione nel regolamento di funzionamento della CUC costituenda, un quarto dell'incentivo di cui al comma 2 dell'art. 113 e comunque a valere sui fondi dell'ente associato .

A tale scopo la corresponsione dell'incentivo al personale della CUC è ripartito dal Dirigente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti e tenuto conto della complessità e della natura della procedura, del carico di lavoro nonché delle responsabilità assunte in merito al singolo procedimento .

L'ammontare dell'incentivo è comunque ripartito nella misura dell'80% dei fondi introitati dagli enti associati mentre il 20 % è destinabile con i criteri di cui all'art. 113 comma 4 del Codice con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche degli uffici ed alla formazione.

Il compenso incentivante in oggetto verrà corrisposto agli aventi diritto con cadenza semestrale, attingendo al fondo maturato nei sei mesi precedenti e comunque dopo l'effettivo introito del finanziamento da parte degli enti associati.

Art. 12 Rinvio dinamico

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme di legge vincolanti.

In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Il precedente regolamento disciplinante i suddetti incentivi approvato con deliberazione G. C. n. 47 del 23/3/2018 si intende abrogato in ogni sua parte.

ALLA	%	Ruolo	Minimo	Massimo
RUP	45	- Responsabile Unico del Procedimento - Collaboratore Tecnico - Collaboratore Amministrativo	40 0 0	100 30 40
PROGRAMMAZIONE	5	- Responsabile - Espropri - Programmazione Fattibilità - Collaboratori	20 0 0 0	100 10 3 40
VERIFICA PREVENTIVO PROGETTO	5	Responsabile verifica/validazione - Collaboratori	40 0	100 30
PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	10	- Collaboratori gara - Collaboratori verifica e contratti	40 30	70 40
DIREZIONE LAVORI OVVERO ESECUZIONE DEL CONTRATTO	30	- Direttore lavori/ Direttore Esecuzione - Direttore operativo/ cantiere - Collaboratori	25 0 0	100 50 30
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO OVVERO VERIFICA DI CONFORMITA' – COLLAUDO STATICO	5	- Collaudatore tecnico/ amministrativo - Collaudatore statico - Collaboratori	40 0 0	100 50 40
	100			

ALL B	%	Ruolo	Minimo	Massimo
Rup	45	-Responsabile Unico del Procedimento - Collaboratori	30 0	100 30
Pianificazione	5	- Responsabile Analisi Fabbisogni - Collaboratori	30 0	100 30
Affidamento e redazione atti di gara	25	- Responsabile Affidamento - Collaboratori	30 0	100 30
Esecuzione	25	- Direttore Esecuzione - Coordinatore della Sicurezza - Verificatore conformità - Collaboratori	30 0 0 0	100 40 30 30